



COMITATO PARI OPPORTUNITÀ
O.D.C.E.C. AVELLINO

C.P.O.

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'
DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI AVELLINO

BILANCIO DI GENERE
CONSUNTIVO 2022

SOMMARIO:

1. PREMESSA	
1.1 Composizione del comitato: regolamento	pag. 3
1.2 Finalità del Comitato	pag. 3
1.3 IL C.P.O. di Avellino e le attività svolte	pag. 5
1.4 Obiettivi	pag. 6
2. INTRODUZIONE	pag. 7
3. LO SCENARIO GENERALE	pag. 7
4. BILANCIO DI GENERE 2022	pag. 9
5. ISCRITTI ODCEC DI AVELLINO	pag. 11
6. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DELL'ODCEC DI AVELLINO	pag. 12
7. IL DIVARIO RETRIBUTIVO	pag. 14
8. CONCLUSIONI	pag. 17

1. PREMESSA

1.1 Composizione del comitato: regolamento

I Comitati pari opportunità costituiti presso i singoli Ordini territoriali sono per la prima volta obbligatori ed elettivi.

Il nostro Comitato è stato composto a seguito delle recenti elezioni del 21 e 22 febbraio 2022 e resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio dell'Ordine (quadriennio 2022-2026).

La costituzione e il funzionamento del Comitato è disciplinata dal Regolamento approvato dal CNDCEC in data 27 maggio 2021, nel quale sono delineate le finalità, i compiti, la composizione ed alcune regole di funzionamento. Successivamente è stato approvato un nuovo Regolamento che attualmente è stato oggetto di ricorso al TAR ed è in attesa di decisione. Quando sarà adottato il Regolamento definitivo saranno eletti i delegati regionali che insieme ai delegati nazionali costituiranno il Comitato Pari Opportunità Nazionale.

1.2 Finalità del Comitato

Le **finalità** del Comitato, previste all'articolo n.2 del citato Regolamento, sono:

- a) Promuovere le politiche di pari opportunità nell'accesso, nella formazione e qualificazione professionale;
- b) prevenire, contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere e su qualsivoglia altra ragione e ogni ostacolo che limiti di diritto e di fatto la parità e l'uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile;
- c) vigilare che nella concreta applicazione delle disposizioni del d.lgs. n. 139 del 2005, sia rispettato il principio della parità di genere.

L'articolo 3 del medesimo Regolamento elenca le funzioni del Comitato Pari Opportunità stabilendo gli interventi che può proporre, anche tramite il Consiglio dell'Ordine, volti ad assicurare una reale parità tra uomo e donna tra tutti gli iscritti nell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel Registro dei tirocinanti.

A tal fine può:

- a) svolgere attività di ricerca, analisi e monitoraggio della situazione degli iscritti nell'albo e

dei tirocinanti al fine di individuare condizioni soggettive od oggettive di disparità nell'ambito istituzionale di pertinenza dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

- b) diffondere informazioni sulle iniziative intraprese, d'intesa con il Consiglio dell'Ordine;
- c) elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità anche nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale;
- d) proporre al Consiglio dell'Ordine iniziative previste dalle leggi vigenti;
- e) vigilare sull'applicazione delle norme esistenti in materia di pari opportunità e non discriminazione sia all'interno dell'Ordine che all'esterno, con compiti di intervento laddove si ravvisi una non conformità alla norma;
- f) elaborare e proporre codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi al principio di parità e ad individuare manifestazioni di discriminazione anche indirette;
- g) promuovere iniziative e confronti tra Dottori Commercialisti, Ragionieri Commercialisti, Esperti Contabili, Praticanti e altri operatori del diritto sulle pari opportunità;
- h) promuovere e organizzare, d'intesa con il Consiglio dell'Ordine, eventi formativi in materia di pari opportunità;
- i) predisporre il Bilancio di Genere dell'Ordine Territoriale;
- j) individuare forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale degli iscritti e dei tirocinanti operanti in situazioni soggettive od oggettive di disparità e la loro rappresentanza negli organi istituzionali anche tramite l'attuazione delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale;
- k) formulare pareri al Consiglio dell'Ordine e compiere direttamente ogni attività utile a valorizzare le differenze, prevenire e contrastare comportamenti discriminatori, a favorire e diffondere la cultura della parità e dell'uguaglianza anche rappresentativa.

Per la realizzazione delle sue attività e finalità il Comitato collabora con gli altri Comitati Pari Opportunità istituiti presso gli altri Consigli dell'Ordine, locali, nazionali e/o sovranazionali, anche partecipando a reti già costituite e/o costituende, nel rispetto dell'autonomia e delle competenze istituzionali dei singoli Comitati ed interloquisce con Comitati di altri Ordini Professionali, Enti locali, Università, Consigliere di Parità e con ogni altro organismo pubblico o privato di parità.

1.3 IL C.P.O. di Avellino e le attività svolte

Il CPO di Avellino si è costituito il 15 marzo 2022 ed è formato da 6 componenti, eletti nelle elezioni del 22 febbraio 2022, ed 1 componente (presidente) nominato dal consiglio dell'Ordine:

- Antonella Freda, presidente;
- Antonella Paladino, vicepresidente;
- Lucia Giuseppina Ferrara, segretario;
- Antonella Tornatore, componente,
- Luisa Valvano, componente;
- Luigi Mattiello, componente;
- Marco Loria, componente;

Seppur di nuova costituzione il CPO di Avellino ha posto in essere una serie di iniziative, anche con erogazione di crediti validi per la formazione continua, volte alla divulgazione e sensibilizzazione alla cultura delle pari opportunità nel nostro campo professionale.

Tra le iniziative organizzate dal CPO di Avellino nel 2022 si annoverano le seguenti.

Il 26 novembre 2022 si è svolto presso la sede dell'ODCEC di Avellino l'evento "THE POWER OF PINK" Prevenzione e Benessere per la salute del Professionista -I Edizione-. Sono state offerte ai partecipanti visite di screening senologico gratuite grazie alla disponibilità del Dott. Carlo Iannace e del suo staff.

Il 2 dicembre 2022 ha promosso con il patrocinio dell'ODCEC di Avellino un Webinar accreditato alla formazione dal Consiglio Nazionale sul tema:

"La certificazione della parità di genere: cenni normativi e modalità operative. Nuove opportunità e premialità"; all'evento erano collegati circa 250 iscritti sul territorio nazionale. Hanno partecipato all'evento il Presidente dell'ODCEC di Avellino Mario Lariccia, il Consigliere Nazionale dei Commercialisti ed Esperti Contabili David Moro delegato alle politiche giovanili e di genere; il Presidente del CPO di Avellino Antonella Freda con i componenti del CPO, il Presidente del CPO di Napoli Antonella La Porta; il Consigliere di Parità della Regione Campania Mimma Lomazzo ed infine il Partner Gruppo RES, Senior Consultant e Lead Auditor Gender EQ la Silvia Calderini.

Inoltre, il nostro CPO è presente nella **Consulta regionale per la condizione della**

donna della Regione Campania nella persona della Presidente Antonella Freda con la carica di tesoriere e delegato dell'ODCEC di Avellino.

Il CPO di Avellino, nell'ottica di creare sinergie con altri CPO degli Ordini professionali campani, ha partecipato, su invito dell'Ordine degli Psicologi della Campania, alla redazione del "MANIFESTO UNICO CONDIVISO" contenente linee guida comuni per la parità di genere.

1.4 Obiettivi

Il Comitato Pari Opportunità di Avellino intende operare, durante il suo mandato, nello spirito di mitigare gli ostacoli di genere e generazionali in perfetta sintonia con quanto disposto dal CN.

Oltre al tema della formazione e della divulgazione, il Comitato si pone i seguenti obiettivi:

- Organizzare un incontro con i delegati delle Casse Previdenziali,
- Valutare la possibile apertura di uno sportello di ascolto ed approfondire eventuali esperienze di altri CPO in merito alla Banca del tempo;
- Consolidare e implementare la collaborazione con i CPO degli altri Ordini professionali della Campania e nazionali;
- Vigilare e garantire il supporto e sostegno, a tutti gli iscritti, qualora si ravvisasse qualsiasi forma di discriminazione professionale, sociale ed economica;
- Promuovere iniziative di qualificazione e formazione professionale atti a ridurre il *gender gap*.

2. INTRODUZIONE

Il Bilancio Consuntivo di Genere è una rendicontazione che consente agli iscritti di conoscere quale sia la partecipazione alla professione e l'evoluzione della categoria in rapporto al genere di appartenenza.

Il concetto di *genere* indica le diversità dei tratti sociali e culturali, gli atteggiamenti e le aspettative sull'individuo ed il suo comportamento e non in ultimo le diversità biologiche tra maschio e femmina.

3. LO SCENARIO GENERALE

I numeri del Rapporto 2022 del nostro Consiglio Nazionale, descrivono una professione in crescita nonostante la crisi pandemica. A fine 2021, i Commercialisti italiani iscritti ai 131 ordini territoriali hanno superato le 120 mila unità raggiungendo la cifra di 120.269. Allo stesso tempo, il Rapporto conferma l'inversione di tendenza dei praticanti che continuano ad aumentare, così come sono in aumento le STP.

Anche il 2022 è stato ancora condizionato dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid -19, non del tutto superata.

L'emergenza pandemica che ha sconvolto il mondo negli ultimi due anni causando la più grave recessione economica del dopoguerra, ha visto i Commercialisti italiani impegnati in prima linea nell'assistere famiglie e imprese.

Siamo stati chiamati a svolgere un ruolo strategico nella gestione dell'emergenza economica dimostrando di rivestire un ruolo sociale determinante nella tenuta del sistema economico e sociale del paese.

Il CNDCEC nel Rapporto Annuale sull' Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili del 2022 ha sottolineato come sono stati difficili gli ultimi due anni, non solo per la pandemia, per il lockdown e per la pesante crisi economica che ne è derivata, ma anche per il modo in cui tutto questo ha impattato sulla professione di Commercialista. Una professione la cui attività non è stata mai sospesa ed è stata chiamata a un tour de force impressionante proprio nel suo tipico e fondamentale ruolo di *trait d'union* tra Stato e Mercato, tra Istituzioni e Cittadini, Famiglie, Imprese ed Enti.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con cui il governo intende gestire i fondi del [Next generation Eu](#) è lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

Redatto dall'allora governo Draghi e approvato dalla commissione europea nel giugno 2021, il PNRR italiano ha una struttura articolata. Prevede sei missioni, organizzate in componenti, ognuna delle quali comprende una serie di misure, che possono essere riforme normative o investimenti economici. Dalla transizione ecologica a quella digitale, dalla sanità alla scuola, dai trasporti alla giustizia: le materie in agenda sono diverse e numerose. Si tratta complessivamente di 358 misure e sub-misure, di cui 66 riforme e 292 investimenti. Ciascuna di queste ha diverse scadenze da rispettare, a cadenza trimestrale, lungo uno o più anni dal 2021 al 2026.

La quinta missione, "Inclusione e Coesione", stanziava complessivamente 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,6 miliardi dal Fondo. Il suo obiettivo è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale

Questa è la prima strategia nazionale per la *parità di genere*: il Piano, che accompagna il PNRR, è quinquennale, definisce cioè le azioni strategiche dell'Italia dal 2021 al 2026. Sono stati individuati cinque ambiti su cui oggi riteniamo sia prioritario intervenire, sia per migliorare la situazione dell'Italia rispetto ai dati sulle disuguaglianze di genere, che per sostenere il progetto di sviluppo e di forte innovazione che il PNRR porta con sé, un progetto che ha come visione finale una società nella quale davvero tutte le donne e tutti gli uomini si trovino nella condizione non solo di realizzare la propria visione di sé e le proprie ambizioni, ma di contribuire a un processo di sviluppo collettivo.

4. BILANCIO DI GENERE 2022

Il Bilancio di Genere consiste in una rendicontazione che consente agli iscritti di conoscere quale sia stata l'evoluzione della categoria in rapporto alla presenza maschile e femminile.

Per determinate analisi è stato tenuto conto anche della fascia d'età degli iscritti.

Si illustrano prima i dati nazionale, desunti dal Rapporto 2022 del CN ed a seguire i dati locali.

- **ISCRITTI.** *Nel corso del 2021, gli iscritti all'Albo sono aumentati dello 0,8% oltrepassando la soglia delle 120 mila unità. Anche gli iscritti nel Registro dei praticanti sono aumentati (+7,9%) raggiungendo a fine 2021 la soglia delle 14 mila unità. Il biennio pandemico, fa, dunque, registrare una discontinuità rispetto al progressivo rallentamento della crescita degli iscritti che si protraeva da diversi anni. Nella complessiva dinamica di crescita dell'Albo, spiccano gli iscritti nella sezione B, Esperti contabili, cresciuti a un ritmo del 14,1%, mentre gli iscritti nella sezione A, Commercialisti, sono cresciuti dello 0,6%. Molto positiva anche la crescita delle Società tra professionisti (+19,4%) che hanno raggiunto le 1.414 unità a fine 2021. Sul piano territoriale, invece, si conferma ancora una volta il trend asimmetrico Nord-Sud che interessa l'andamento delle iscrizioni all'Albo in atto già da diversi anni. Infatti, ad una crescita degli iscritti al Nord pari a +1,2%, fa da contraltare una crescita più bassa al Sud che, in questo caso, è esattamente pari alla metà (+0,6%).*
- **La dinamica degli iscritti all'Albo: +0,8% nel 2021, ma +11,9% dal 2007. In tredici anni, gli abitanti per iscritto passano da 549 a 490 e le imprese da 48 a 43**
- Nel corso del 2020, gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sono aumentati di 971 unità pari ad una crescita percentuale dello 0,8% sul 2020. In quattordici anni, gli iscritti all'Albo sono aumentati di 12.770 unità, +11,9% sul 2007. Nello stesso periodo, la popolazione italiana è diminuita dello 0,03%, mentre l'occupazione è diminuita dell'1,5% e le imprese attive sono diminuite dello 0,5%. Ciò ha determinato un calo significativo del rapporto tra la popolazione e gli iscritti, passato in undici anni da 549 a 490 e del rapporto tra le imprese attive e gli iscritti che nello stesso periodo è passato da 48 a 43.
- **Crescita ridotta degli Iscritti al Sud: +0,6%**
- Dopo il +0,1% dello scorso anno, gli iscritti al Sud riprendono a crescere seppure ad un tasso ridotto rispetto alla media: +0,6%. In particolare, nelle Isole la crescita è stata dello 0,6, mentre nelle regioni dell'Italia meridionale si registra una crescita leggermente più alta

(+0,7%). Unica regione a presentare un calo di iscritti, la Puglia che chiude con una perdita di 6 iscritti pari a -0,1%.

- **REDDITI.** *Il reddito professionale netto medio dei Commercialisti nel 2021 è aumentato nonostante la pandemia. Il tasso di crescita annuale è stato dell'1,1% e il valore medio si è portato a 62.282 euro. Il reddito mediano, invece, è cresciuto dello 0,8% portandosi a 35.530 euro pari al 57% di quello medio e perdendo terreno, quindi, rispetto al 57,6% di un anno prima. Il reddito medio cresce a Sud (+2,1%), mentre cala a Nord (-0,1%); anche il reddito mediano, a differenza di un anno fa, cresce al Sud (+1,8%) e cala, invece, al Nord (-0,6%). Rispetto al 2008, il reddito professionale netto medio è aumentato del 4,1%, mentre lo stesso espresso in termini reali, cioè al netto dell'inflazione, è diminuito del 10,4%. È importante, perciò, ricordare che, nello stesso periodo, il Pil nominale è aumentato del 2,6%, mentre il Pil reale è diminuito del 12,4%.*
- **A livello nazionale nel 2021 le donne raggiungono il 34,7% mentre i giovani (iscritti fino a 40 anni) sono pari al 17,6%.** La presenza di donne negli Ordini territoriali dei Commercialisti è piuttosto variabile e tende ad essere più elevata negli Ordini del Nord. In particolare, nel Nord-est raggiunge il 38,1% con una punta del 42,6% in Emilia-Romagna. Nel Sud la quota di donne scende al 31,5% con il valore più basso in Campania (27,4%). Analogamente, anche per i giovani, nel Nord, si registrano livelli più elevati (20,6%) rispetto al Sud (14,9%). Da segnalare come la quota di donne continui ad aumentare di anno in anno (+1,4%), mentre quella dei giovani tende a diminuire progressivamente.
- **Dopo anni di continuo calo, il Registro praticanti nel 2021 fa registrare un incremento di iscritti del 7,9% confermando l'inversione di tendenza dello scorso anno.** È pari a +1.016 unità l'incremento in valore assoluto del Registro praticanti nel 2021, pari al +7,9% in un anno. La crescita è stata particolarmente elevata nel Sud con il +11,6%, molto più bassa invece nel Centro con il +2,4%. Anche nelle Isole, gli iscritti al Registro dei praticanti sono aumentati (+4,1%) dopo il calo manifestatosi nello scorso anno. La crescita al Nord è stata dell'8,2% con un ritmo decisamente più sostenuto nel Nordovest (+10,6%) rispetto al Nordest (+3,6%).

5. ISCRITTI ODCEC DI AVELLINO

La composizione di genere degli iscritti al nostro Ordine alla data del 31 dicembre 2022 è la seguente:

Isritti Albo, sezione A e praticanti

Isritti al 31.12.2020	<i>uomini</i>	<i>donne</i>	Isritti al 31.12.2021	<i>uomini</i>	<i>donne</i>	Isritti al 31.12.2022	<i>uomini</i>	<i>donne</i>
859	538	321	859	533	326	826	519	307
%	62,64	37,36		62,05	37,95		62,83	37,17
Praticanti al 31.12.2020	<i>uomini</i>	<i>Donne</i>	Praticanti al 31.12.2021	<i>uomini</i>	<i>donne</i>	Praticanti al 31.12.2022	<i>uomini</i>	<i>donne</i>
445	220	225	464	231	233	381	187	194
%	49,43	50,57		49,78	50,22		49,08	50,92

Dall'analisi dei dati esposti in tabella si evince quanto segue:

- per gli **Isritti** nel 2020 e 2021 il numero resta invariato (c'è soltanto una variazione di genere) nel 2022 si è avuto un decremento degli iscritti a seguito di cancellazione dall'Ordine;
- per i **Praticanti** nel 2021 si è verificato un incremento rispetto al 2020 e un decremento nel 2022 rimanendo più o meno costanti le percentuali di genere.

Isritti Albo, sezione B e praticanti:

Isritti al 31.12.2020	<i>uomini</i>	<i>donne</i>	Isritti al 31.12.2021	<i>uomini</i>	<i>donne</i>	Isritti al 31.12.2022	<i>uomini</i>	<i>donne</i>
8	7	1	9	8	1	10	8	2
%	87,5	12,5	%	88,9	11,1	%	80	20
Praticanti* al 31.12.2020	<i>uomini</i>	<i>donne</i>	Praticanti al 31.12.2021	<i>uomini</i>	<i>donne</i>	Praticanti al 31.12.2022	<i>uomini</i>	<i>donne</i>
98	53	46	102	55	47	105	58	47
%	54,08	45,92	%	53,92	46,08	%	55,23	44,77

Dall'analisi della tabella si evince quanto segue:

- per gli **Isritti** nel 2020 e 2021 i dati si equivalgono mentre nel 2022 si è avuto un lieve incremento del genere femminile;
- per i **Praticanti** nel triennio i dati di genere non hanno subito significative variazioni.

6. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DELL'ODCEC DI AVELLINO

	CONSIGLIO DELL'ORDINE	COLLEGIO DEI REVISORI	CONSIGLI DI DISCIPLINA	Totali	%
--	----------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	---------------	----------

Mandato 2017-2021					
<i>Donne</i>	1	0	3	4	15,38
<i>Uomini</i>	10	4	8	22	84,62
TOTALI	11	4	11	26	100

Mandato 2022-2026					
<i>Donne</i>	4	0	5	9	33,33
<i>Uomini</i>	7	5	6	18	66,67
TOTALI	11	5	11	27	100

Dall'analisi dei dati esposti in tabella nel mandato 2022-2026 si evince quanto segue:

- Il **Consiglio dell'Ordine** ha avuto un incremento del genere femminile del 27% rispetto al precedente;
- Il **Collegio dei Revisori** evidenzia un'assenza del genere femminile in entrambi i mandati.
- Il **Consiglio di disciplina** evidenzia un incremento della componente femminile.

Di seguito la composizione delle Presidenze delle Commissioni di studio:

PRESIDENZE COMMISSIONI DI STUDIO		
Mandato 2017-2021	Totali	%
<i>Donne</i>	3	27,27%
<i>Uomini</i>	8	72,73%
TOT	11	100%
Mandato 2022-2026	Totali	%
<i>Donne</i>	3	23,08%
<i>Uomini</i>	10	76,92%
TOT	13	100%

Dall'analisi dei dati esposti in tabella nei due mandati si riscontra che malgrado siano aumentate le commissioni il dato del genere femminile è rimasto invariato mentre quello maschile ha subito un incremento.

Composizione commissioni di studio (fonte ODCEC):

COMMISSIONI	2017/2020		2022/2026	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
TARIFFA E REVISIONE PARCELLE	6	2	4	3
TIROCINIO PROFESSIONALE	24	2	13	13
ENTI LOCALI	23	17	9	5
PROCEDURE CONCORSUALI	18	5	10	5
CTU ED ESECUZIONI	7	4	5	8
TERZO SETTORE	9	3	5	4
CONTENZIOSO TRIBUTARIO	16	4	6	2
EVENTI E TEMPO LIBERO	8	0	7	7
DIRITTO E PRATICA DEL LAVORO (nuova)	-	-	14	3
DIRITTO SOCIETARIO E ORGANI DI CONTROLLO (nuova)	-	-	9	3
AGRICOLTURA (nuova)	-	-	4	4

Dall'analisi complessiva della composizione per genere delle varie commissioni si evince un incremento della partecipazione della componente femminile anche in quelle di nuova costituzione.

7. IL DIVARIO RETRIBUTIVO

Come noto, ogni anno la Fondazione Nazionale dei Dottori Commercialisti pubblica un rapporto sull'andamento economico dei territori e sulla composizione dei singoli ordini locali, con la statistica dei redditi per genere. L'ultimo disponibile riguarda l'anno 2021, la situazione della nostra Regione è descritta di seguito:

Regione Campania

APPENDICE STATISTICA

198

RAPPORTO 2022

Dati territoriali

INDICATORE	VALORE	INDICATORE	VALORE
Ordini territoriali	11	Imprese attive	506.601
Popolazione	5.859.767	Società di persone	59.277
Superficie (Kmq)	13.671	Società di capitali	138.295
PIL pro-capite ¹	64,5%	Imprese attive/iscritti	35,0
Numero di comuni	581	Società di persone/iscritti	4,1
Abitanti/iscritti	391	Società di capitali/iscritti	9,4

Imprese²

Società di capitali^{2,3}

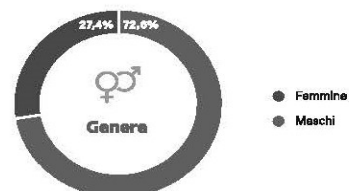
INDICATORE	V.A.	VAR.
Addetti	543.514	1,3%
Fatturato (mgl. €)	93.932.791	-6,1%
Valore Aggiunto (mgl. €)	20.746.892	-9,6%
Media Fatturato / Addetti (mgl. €)	172,8	-7,8%
SPA / Iscritti	0,08	-0,01
SRL con più di 10 dip. / Iscritti	0,64	-0,23

Statistiche reddituali

SESSO E CLASSI D'ETÀ	MEDIA IRPEF	VAR %	MEDIANA	VAR %
Totale	33.251	3,1%	22.508	1,3%
Maschi	36.442	3,8%	24.560	1,1%
Femmine	22.820	0,2%	17.587	2,9%
≤ 40 anni	21.772	1,4%	17.368	0,3%
41-60 anni	35.038	2,7%	24.067	2,2%
> 60 anni	35.403	4,7%	21.852	1,7%

Statistiche Albo

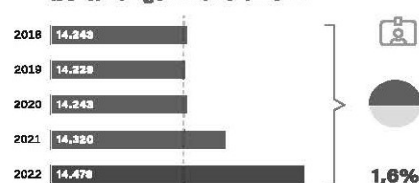
ISCRITTI	N.	VAR.	VAR %
Albo	14.478	158	1,1%
Sezione A	13.820	103	0,8%
Sezione B	231	28	13,8%
Elenco speciale	427	27	6,8%
STP	64	9	16,4%
Praticanti	3.573	621	21,0%



Genere e classi di età



Iscritti al 1° gennaio 2018-2022



¹ PIL pro-capite regionale anno 2019 in % della media Italia. ² I dati sulle imprese (Movimprese) e i dati sulle società di capitale (Aida) sono riferiti alla regione. ³ Società con bilanci 2020 disponibili nella banca dati Aida.

La struttura anagrafica degli iscritti ripartita nelle diverse Regioni italiane è la seguente:



Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

Tabella 3 - Struttura anagrafica degli iscritti all'Albo. Anno 2021

REGIONI	Maschi	Femmine	≤ 40	41-60	> 60
ABRUZZO	63,4%	36,6%	15,1%	66,1%	18,8%
BASILICATA	62,6%	37,4%	14,1%	66,7%	19,2%
CALABRIA	65,8%	34,2%	16,3%	68,3%	15,4%
CAMPANIA	72,6%	27,4%	16,3%	68,0%	15,7%
EMILIA ROMAGNA	57,4%	42,6%	19,3%	59,2%	21,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	62,0%	38,0%	15,8%	60,3%	23,9%
LAZIO	66,3%	33,7%	16,0%	63,4%	20,5%
LIGURIA	61,2%	38,8%	13,2%	60,2%	26,6%
LOMBARDIA	64,7%	35,3%	22,1%	56,4%	21,6%
MARCHE	63,4%	36,6%	20,6%	56,1%	23,4%
MOLISE	60,1%	39,9%	18,2%	68,4%	13,4%
PIEMONTE	58,3%	41,7%	19,4%	58,4%	22,2%
PUGLIA	68,5%	31,5%	13,4%	67,1%	19,5%
SARDEGNA	60,2%	39,8%	14,0%	68,1%	17,9%
SICILIA	68,2%	31,8%	13,7%	64,9%	21,4%
TOSCANA	66,1%	33,9%	16,0%	59,5%	24,4%
TRENTINO ALTO ADIGE	69,4%	30,6%	26,3%	52,4%	21,4%
UMBRIA	58,5%	41,5%	17,0%	61,1%	21,9%
VALLE D'AOSTA	70,5%	29,5%	13,3%	64,7%	22,0%
VENETO	65,0%	35,0%	20,6%	58,0%	21,4%
NORD	63,0%	37,0%	20,6%	57,2%	22,2%
<i>NORD-EST</i>	61,9%	38,1%	20,1%	58,3%	21,7%
<i>NORD-OVEST</i>	62,5%	37,5%	20,4%	57,6%	22,0%
CENTRO	65,4%	34,6%	16,6%	61,3%	22,1%
SUD	68,5%	31,5%	14,9%	67,1%	18,0%
<i>MERIDIONE</i>	69,1%	30,9%	15,3%	67,6%	17,1%
<i>ISOLE</i>	66,7%	33,3%	13,7%	65,6%	20,7%
ITALIA	65,3%	34,7%	17,6%	61,9%	20,5%

Il rapporto 2022 non ci fornisce i dati reddituali aggiornati al 2021 ma visto che non ci sono state sostanziali modifiche a livello generale risulta particolarmente interessante confrontare i dati reddituali degli iscritti all'Ordine ripartiti per genere con riferimento agli anni 2019 e 2020 ponendo particolare attenzione al divario retributivo di genere.

DISTRIBUZIONE DEL REDDITO DEGLI ISCRITTI (MEDIA IRPEF)	
Report 2020 Riferito all'anno 2019	NAZIONALE
Donne	41.508,00€
Uomini	70.194,00€
MEDIA	55.851,00€

DISTRIBUZIONE DEL REDDITO DEGLI ISCRITTI (MEDIA IRPEF)	
Report2021 Riferito all'anno2020	NAZIONALE
Donne	41.402,00€
Uomini	70.228,00€
MEDIA	55.815,00€

Altro confronto interessante è quello tra il 2012 e il 2020:

DISTRIBUZIONE DEL REDDITO DEGLI ISCRITTI (MEDIA IRPEF)		
	2012	2020
Donne	36.802,00€	39.267,00
Uomini	65.757,00€	66.789,00
MEDIA	51.279,50€	53.041,00

8. CONCLUSIONI

Attraverso l'analisi dei dati da noi riportati nel presente elaborato, si vuole osservare statisticamente e numericamente la partecipazione dei diversi generi alle attività del nostro Ordine Provinciale ed inoltre, solo per quanto riguarda la dinamica dei redditi tra gli appartenenti alla nostra professione, l'analisi svolta evidenzia un quadro più ampio, prima regionale e poi nazionale.

Auspichiamo di conseguire, attraverso i regolamenti e le norme, una vera cultura delle pari opportunità, che nelle varie declinazioni potrà condurre ad una crescita sociale e culturale per tutti noi professionisti.

Ci auguriamo di contribuire alla sensibilizzazione, con il nostro operato, su temi quali la parità di genere e la facilitazione all'accesso alla professione; solo attraverso l'inclusione e la valorizzazione delle diversità si potrà ridurre il divario della componente femminile rispetto a quella maschile e quindi far sì che la nostra professione torni ad essere attrattiva per le nuove generazioni.

Infine, nel pieno spirito di condivisione e di collaborazione che caratterizza il Comitato Pari Opportunità, invitiamo tutti gli iscritti a prendere parte alle nostre iniziative e ad essere promotori di nuove idee e progetti.

Avellino, 20 aprile 2023.

C.P.O. ODCEC DI AVELLINO

- Dott.ssa Antonella Freda – Presidente CPO
- Dott.ssa Antonella Paladino – Vice Presidente CPO
- Dott.ssa Lucia Giuseppina Ferrara – Segretario CPO
- Dott.ssa Antonella Tornatore - componente
- Dott.ssa Luisa Valvano - componente
- Dott. Luigi Mattiello - componente
- Dott. Marco Loria - componente